

Laveno Città sicura Ecco le telecamere

Cinque occhi elettronici puntati su centro e lungolago

LAVENO MOMBELLO

La nuova amministrazione comunale investe sulla sicurezza. Nei giorni scorsi, la giunta del sindaco Luca Carlo Maria Santagostino ha approvato il progetto "Città sicura", con il quale partecipa al bando della Prefettura di Varese, nell'ambito del Patto per la sicurezza urbana. La ricchezza è di un finanziamento di 125 mila euro per acquistare e installare telecamere di videosorveglianza nei punti più a rischio del territorio cittadino. Una presenza sempre più indispensabile nelle città, per prevenire atti vandalici, furti e altri episodi di microcriminalità. Il Comune parteciperà alle spese con 37 mila e cinquecento euro, pari al 30% del totale; la restante somma sarà a carico del Ministero dell'Interno.

«Il vecchio impianto comunale non è più funzionante - spiega Santagostino - Abbiamo quindi partecipato a questo bando che ci permetterà di creare una nuova centrale di controllo e di posizionare le telecamere in diverse aree della città». Le zone da sorvegliare sono state scelte accuratamente, in base alle necessità. «Ci siamo confrontati con i carabinieri della Stazione di Laveno e con la polizia municipale e abbiamo individuato i bac-

I CONTROLLI

Bodycam alla polizia locale contro gli ambulanti abusivi

LAVENO MOMBELLO - (m e g.) Bodycam, per gli agenti della polizia municipale. È questo il primo intervento in materia di sicurezza, già finalizzato con 13.500 euro sempre da bando della Prefettura. Le telecamere sono già arrivate e sono in dotazione agli agenti che operano sul territorio cittadino. «Si tratta di un progetto per il controllo della frode in commercio - spiega il sindaco Luca Carlo Maria Santagostino - per prevenire la vendita di prodotti contraffatti da parte di ambulanti irregolari. Laveno è stata risultata tra i Comuni della zona dove è maggiore il rischio di frodi da parte dei venditori».

Un problema che si verifica soprattutto nella stagione turistica, quando molti abusivi si aggirano nella zona del centro, del Gaggietto e del lungolago per proporre la loro merce ai passanti oppure si infiltrano tra gli ambulanti regolari al mercato cittadino. Le telecamere sono utili agli agenti per documentare gli interventi e i controlli che vengono eseguiti. Il sindaco spiega che i primi controlli antisfrode sono già stati messi in atto in occasione del mercato settimanale del martedì. Le telecamere mobili acquistate con il bando possono chiaramente essere utilizzate anche per altri interventi e altri frodi.

di M. M. M. M. M.

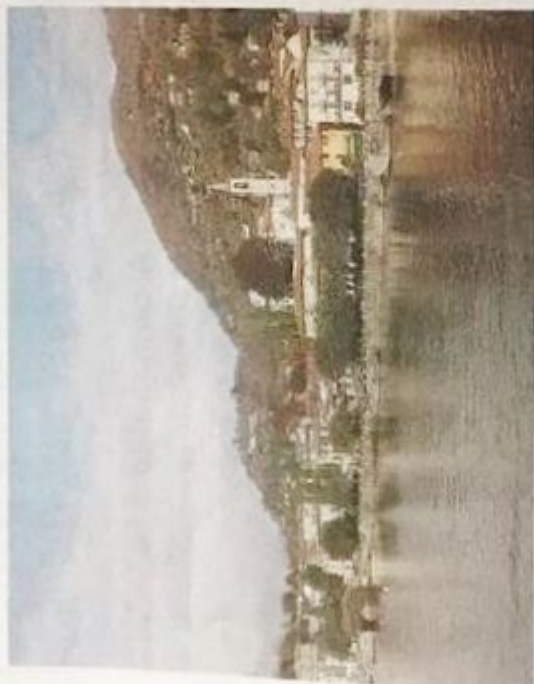
ghi in cui posizionare le nuove telecamere», prosegue il sindaco. È stato scelto innanzitutto il lungolago di Laveno, nell'area tra la biglietteria della Navigazione e la stazione delle Nord, «dove ultimamente si sono verificati numerosi atti vandalici, anche ai

to per la stagione estiva. Nel dettaglio, una telecamera sarà collocata tra viale Garibaldi e piazzale Europa, tra la Navigazione e la stazione Nord; altre due andranno in area Gaggietto, una in frazione Cerro sul lungolago Perabò e un'altra in viale De Angeli.

È prevista anche l'installazione di due varchi di lettura targhe in ingresso e uscita dal paese, in via Caviglioglio e via Luino: «Gli altri due accessi - dice Santagostino - sono già controllati dal consorzio della polizia locale del Medio Verbano». I varchi permetteranno di registrare e "schedare" tutte le auto che entrano o escono dalla città. Si rivelano preziosi per le indagini soprattutto in caso di furti o rapine compiute da malviventi che arrivano da fuori zona. Il progetto è stato approvato dalla giunta e inviato alla Prefettura, con la quale il Comune di Laveno ha recentemente siglato il Patto per l'attuazione della sicurezza urbana.

Ma non è tutto: «Questo è solo un primo intervento. Con il ribasso d'asta continueremo di integrare la videosorveglianza comprendendo anche l'area di Montebello, la pista ciclabile, il campo sportivo e via XXV Aprile».

Maria Elisa Guastafiorini
di M. M. M. M. M.



L'area del Gaggietto (in alto) e il lungolago De Angeli sono tra i primi obiettivi del progetto "Città sicura" approvato dalla nuova giunta Santagostino.